

## VERBALE DI ACCORDO

### **Interventi di razionalizzazione sulla Rete Filiali BMPS** Procedura sindacale ai sensi dell'art.15 del vigente CCNL

Premesso che:

- l'Azienda ha fornito alle OO.SS. le informazioni relative alla realizzazione del progetto comportante interventi di ottimizzazione sulla Rete distributiva di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA;
- il Progetto in esame, inserendosi nelle più ampie previsioni del vigente Piano Industriale di Gruppo - che enfatizza la centralità della Filiale nella strategia distributiva Montepaschi - è finalizzato al rilancio della produttività delle filiali, anche attraverso l'eliminazione delle inefficienti sovrapposizioni territoriali;
- sono state illustrate alle OO.SS. le logiche di efficienza distributiva della Rete Commerciale, sottese al complessivo Progetto di ottimizzazione della Rete Commerciale BMPS, che viene avviato nell'attualità per n. 50 Filiali - individuate sulla base di valutazioni di natura organizzativa e commerciale - interessate da situazioni marcate di sovrapposizione territoriale; in particolare, l'operazione comporterà gradualmente la chiusura entro l'anno dei predetti sportelli, previa trasformazione in sportelli avanzati (cfr. allegato), per un periodo massimo di sei mesi, così da preservare la presenza operativa e consentire una più adeguata gestione commerciale;
- le Parti con il presente accordo intendono condividere un insieme di principi che, pur in presenza di modalità operative diverse, consentano di gestire le ricadute sul personale che di volta in volta sarà interessato dal Progetto di ottimizzazione

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono quanto segue:

- il numero delle risorse che in via temporanea presteranno servizio presso gli sportelli avanzati e le modalità di articolazione delle relative attività saranno determinate in relazione alle specifiche esigenze operative, anche con gradualità al fine di garantire continuità operativa, con la dovuta e necessaria attenzione alla salvaguardia delle previsioni contrattuali relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- le risorse delle filiali interessate dal Progetto saranno riutilizzate in via prevalente presso la filiale madre e comunque, nel rispetto delle normative vigenti, tenendo conto delle caratteristiche professionali e delle competenze possedute, in coerenza con le professionalità maturate e i ruoli ricoperti; nell'eventuale ipotesi di mobilità territoriale saranno attuati altresì, criteri gestionali improntati alla ricerca del consenso del personale interessato, compatibilmente alle esigenze aziendali, in coerenza con le previsioni dei protocolli vigenti; saranno dunque tempestivamente predisposti a cura dei Dipartimenti Operativi di Rete colloqui individuali con il personale interessato;
  
- l'iniziativa formerà oggetto di preventivo confronto con le RSA territorialmente competenti al fine di esaminare le eventuali ricadute sulle risorse interessate (dipendenza oggetto di trasformazione e filiale madre e relative attività, tempistica, numero di risorse interessate, soluzioni gestionali individuate, condizioni dei luoghi di lavoro, ecc);
  
- la realizzazione delle iniziative in argomento sarà oggetto di una verifica congiunta, a livello centrale e periferico, a richiesta di una delle Parti;
  
- resta inteso che, in applicazione delle previsioni del Protocollo sull'Organizzazione del Lavoro del 21.11.2002, le OO.SS. saranno tempestivamente informate sul progressivo andamento del complessivo Progetto di Ottimizzazione della Rete, così da avviare le necessarie fasi di confronto preventivo per la disamina congiunta delle consequenziali ricadute sul personale interessato, ai fini della gestione delle medesime nel rispetto delle previsioni del presente Accordo.

Siena, 20 febbraio 2012